



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 363 DEL 09/05/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: APPROVAZIONE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PROPOSTE DALL' ATC N.1 VICENZA NORD PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI.

IL DIRIGENTE

Richiamati gli artt. 18 della Legge n. 157/92 e 16 della L.R. n. 50/93, che dettano norme per l'esercizio della caccia di selezione degli ungulati;

Richiamati gli artt. 20 e 21 del Regolamento provinciale per la Zona Alpi, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 16095/20 del 16.05.2006 e s.m.i., che dettano ulteriori disposizioni per il prelievo selettivo degli ungulati;

Richiamate le Direttive provinciali per il prelievo in selezione degli ungulati, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione nn. 54591/318 del 29/07/2008 e s.m.i., che, al punto 12, così dispongono: *“I Comprensori alpini e gli ATC, d'intesa con gli accompagnatori e con il Corpo di Polizia Provinciale, hanno il compito di coordinare l'attività di selezione, con la programmazione e il controllo delle uscite e la predisposizione di norme interne per la partecipazione dei soci al prelievo in selezione, garantendo pari diritti e doveri ai cacciatori interessati.”*;

Visto il Piano faunistico-venatorio provinciale, approvato con DCP nn. 25191/68 del 01.07.2003 e s.m.i., che, al cap. 3.9, fornisce indirizzi in materia di prelievo selettivo degli ungulati stabilendo, tra l'altro, che: *“La CDS è coordinata dall'organo di gestione delle strutture venatorie territoriali, sulla scorta delle disposizioni provinciali e in stretta collaborazione con gli agenti competenti per territorio del Corpo di Polizia Provinciale”*;

Visto che l'ATC n. 1 Vicenza Nord, per meglio espletare le proprie funzioni di coordinamento del prelievo selettivo, ha ritenuto necessario predisporre un “Regolamento per la caccia di selezione” che contiene i requisiti per l'accesso ai prelievi e stabilisce le modalità di assegnazione dei capi da prelevare;

Riconosciuta l'utilità di disposizioni interne per tale forma di caccia, che tengano conto delle peculiarità del territorio dell'Ambito Vicenza Nord;

Visto che l'ATC in parola, con nota prot. nr. 25769 del 14 aprile 2016, ha trasmesso alla Provincia, per averne l'approvazione, il testo delle disposizioni in materia di selezione;

Esaminato il documento presentato alla Provincia e verificatane la compatibilità con le vigenti norme statali e regionali, nonché con le disposizioni provinciali in materia;

Ritenuto, pertanto, di approvare il “Regolamento per la caccia di selezione”, proposto dall’Ambito Territoriale di Caccia n. 1 Vicenza Nord, nel testo che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Dato atto che risulta rispettata la limitazione di cui al comma 3, art.163, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, coordinato con quanto disposto dalla legge di stabilità 2016;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento per la caccia di selezione, proposto dall’Ambito territoriale di caccia n.1 – Vicenza Nord, nel testo che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di far carico al Comitato direttivo dell’ ATC n. 1 Vicenza Nord di rendere edotti delle nuove disposizioni interne, nei modi ritenuti più efficaci, i soci che intendono praticare il prelievo selettivo degli ungulati.
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
4. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all’albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che prevede 90 giorni (ID PROC. N.290).

Vicenza, 09/05/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 363 DEL 09/05/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 456 / 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PROPOSTE DALL' ATC N.1 VICENZA NORD PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 12/05/2016

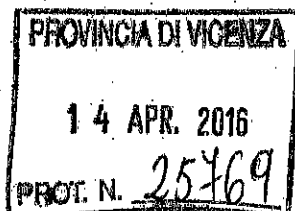
**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 "VICENZA NORD"

Via Maganza, 52 – 36030 Montecchio Precalcino (VI)

Telefono 0445/864326 – Fax 0445/334659

C.F. 95041220245



REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE

DEL 29 MARZO 2016

DIRETTIVE E REGOLAMENTO
PER IL PRELIVO VENATORIO IN SELEZIONE
A.T.C. 1 "VI NORD"

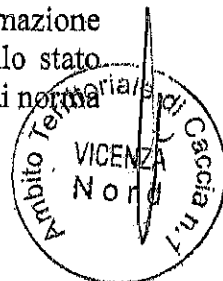
- 1) La caccia agli ungulati è consentita esclusivamente in selezione.
- 2) Il prelievo in selezione agli ungulati è consentito nei tempi stabiliti dalla Provincia su parere dell'Ispra, nel rispetto dei limiti consentiti imposti dal *Calendario Venatorio Regionale* tutti i giorni della settimana, esclusi il martedì e il venerdì dall'orario d'inizio a un'ora dopo l'orario del termine della giornata indicati nel *Calendario Venatorio Regionale*. L'A.T.C. 1 contemporaneamente alle proposte di prelievo produrrà annualmente alla *Provincia* un calendario delle attività di selezione dove saranno individuati periodi e giornate di caccia settimanali che dovranno essere le medesime per l'intero A.T.C. 1.
- 3) Secondo quanto indicato dal parere n. 5515/T- A29 dell'ISPRA, l'estensione del periodo di caccia di selezione oltre a quello previsto dalla legge statale 157/92, è sostenibile solamente se questa è inserita in un contesto gestionale più ampio che preveda, tra l'altro, l'assegnazione nominale dei capi previsti dal piano. Dopo l'approvazione del piano di prelievo da parte della *Provincia* e prima dell'inizio dei prelievi l'A.T.C. 1 provvederà a trasmettere alla Provincia l'elenco dei soci autorizzati a prelevare i capi di ungulato. I capi assegnati possono essere liberamente scambiati tra i soci assegnatari dandone comunicazione alla provincia e all'A.T.C. 1 dopo il prelievo.
- 4) Nelle operazioni di selezione i prelievi dovranno essere orientati con priorità sui soggetti scadenti; i prelievi dovranno rispettare i numeri stabiliti nel piano per le diverse classi d'età e di sesso, secondo i seguenti rapporti:

Capriolo:

50% di giovani (0 e 1° classe)

50% di adulti (2°, 3° e successive classi)

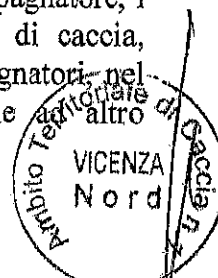
- 5) Se l'accompagnatore in un'uscita di caccia di selezione incontra un capo che ritiene sanitario, può provvedere al prelievo. Si considera un ungulato oggetto di prelievo "sanitario", qualora il suo stato fisico sia talmente debilitato che, se lasciato in natura, porta in breve tempo alla morte del selvatico. Con lo stesso principio è da considerarsi come ungulato "menomato" quell'animale che per varie cause, abbia una menomazione fisica che ne abbia comportato un decadimento organico tale da condurlo allo stato naturale in breve tempo alla morte. Gli ungulati prelevati per motivi "sanitari" di norma



non sono conteggiati nel numero dei capi e la loro destinazione sarà disposta, di volta in volta dall'*A.T.C. 1*. Tali prelievi potranno essere effettuati sia dal selezionatore che dall'accompagnatore. A ciascun cacciatore è consentito prelevare un solo capo al giorno.

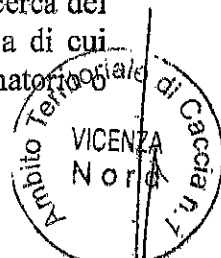
Per poter accedere al prelievo selettivo sono necessari i seguenti requisiti;

- 6) Qualifica di cacciatore di selezione, rilasciata dalla Provincia secondo i criteri enunciati dal *Piano Faunistico Provinciale*. I neo cacciatori per poter avere la qualifica di cacciatore di selezione devono avere maturato almeno **2 anni di anzianità** di licenza di caccia.
- 7) Aver esercitato l'attività venatoria come socio nell'*A.T.C. 1* nelle ultime due stagioni venatorie e di aver partecipato, complessivamente, negli ultimi **3 anni** ad almeno **2 terzi** dei censimenti sulla specie e ad almeno **2 terzi** delle attività previste dall'*A.T.C. 1*, salvo comprovate cause di forza maggiore e a giudizio del direttivo *A.T.C. 1* su segnalazione del responsabile di settore. In caso di completa assenza per un'intera stagione dalle attività programmate, sarà comunque preclusa la possibilità di svolgere il prelievo in selezione per quella stessa stagione.
- 8) Partecipare alle prove di tiro da effettuarsi presso i poligoni o in strutture autorizzate con compilazione dell'avvenuta partecipazione del modulo rilasciato dall'*A.T.C. 1* e consegnato al responsabile del proprio settore entro il 15 Maggio di ogni anno.
- 9) Ogni cacciatore può effettuare al massimo **3 giornate settimanali** per il prelievo in selezione, comprendendo in tale limite le giornate effettuate nella normale attività venatoria. L'uscita di selezione va registrata nel tesserino Regionale e nel registro del Settore entro le ore 20,00 del giorno prima. Le **giornate intere** di selezione saranno rese obbligatorie per un numero **non inferiore a 15**. L'obbligatorietà terminerà al momento del prelievo del capo. Durante l'attività di prelievo selettivo, anche se effettuato nella normale stagione venatoria, non può essere esercitata la caccia alla restante fauna selvatica, stanziale o migratoria, ad eccezione della volpe il cui abbattimento è consentito per tutto il periodo previsto dal *Calendario Venatorio Regionale*.
- 10) Gli accompagnatori operano nell'ambito del coordinamento svolto dall'*A.T.C. 1* e dalla *Polizia Provinciale*, con i quali collaborano attivamente. Essi rispondono alla Polizia Provinciale e all'*A.T.C. 1* della propria attività e delle scelte operate. Durante il servizio di accompagnamento non possono portare con sé armi, ma possono usare l'arma del cacciatore che accompagnano in caso di necessità per l'abbattimento del capo ferito o per motivi sanitari. Nel caso il cacciatore sia anch'egli accompagnatore, i ruoli potranno essere invertiti solo nel corso di una diversa sessione di caccia, preventivamente segnalata secondo le modalità previste. I nuovi accompagnatori, nel primo anno di attività, sono impegnati a svolgere il servizio assieme ad altro



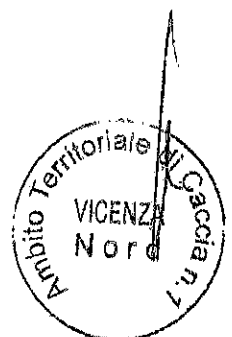
accompagnatore che abbia maturato almeno un anno di anzianità e sottoporsi alle medesime regole. L'accompagnatore potrà accompagnare nello stesso giorno contemporaneamente **2 Cacciatori** nello stesso luogo.

- 11) Il cacciatore in prelievo di selezione deve essere assistito in ogni sua uscita da uno o più accompagnatori. Spetta all'accompagnatore la responsabilità della scelta dei capi da prelevare. Qualora un cacciatore di selezione non trovasse disponibile nessun accompagnatore iscritto all'**A.T.C. I** con il consenso scritto del Presidente dell'**A.T.C. I** potrà avvalersi di accompagnatori provenienti dalla **Zona Alpi** o da altri **A.T.C.**
- 12) L'**A.T.C. I** in collaborazione con gli accompagnatori e con il corpo di **Polizia Provinciale** ha il compito di coordinare l'attività di selezione, con la programmazione ed il controllo delle uscite e la predisposizione di norme interne per la partecipazione dei soci al prelievo di selezione, garantendo pari diritti e pari doveri ai cacciatori interessati. Gli accompagnatori interpellati, che non daranno senza validi motivi la loro disponibilità nell'arco della stagione venatoria saranno segnalati dal responsabile del gruppo al direttivo dell'**A.T.C. I** il quale ne prenderà le dovute decisioni in merito, in conformità delle direttive Provinciali.
- 13) Ogni prelievo o ferimento va segnalato immediatamente alla Polizia Provinciale e al responsabile del Settore, mentre alla segreteria dell'**A.T.C. I "VI NORD"**, entro e non oltre **36 ore** dall'episodio. Il capo ferito è considerato abbattuto, il cacciatore e l'accompagnatore devono dedicarsi alla ricerca dello stesso anche con più uscite successive con lo scopo di prelevare. Devono essere anche segnalate le caratteristiche del capo e del tipo di ferita. Anche il colpo mancato va segnalato immediatamente al Responsabile di settore.
- 14) Se non disposto diversamente, ogni capo abbattuto in prelievo di selezione, deve essere sottoposto al controllo dei competenti **Agenti del corpo di Polizia Provinciale** nella giornata del prelievo e comunque non più tardi del giorno seguente, senza essere scuoiati, sezionati o sottoposti a congelamento. Il trofeo e/o l'intera mandibola inferiore verranno conservati per le annuali valutazioni. I capi prelevati su cui siano riscontrati segni di malattie, infezioni o malformazioni, devono essere sottoposti a controllo presso i **Servizi Veterinari** o presso l'**Istituto Zooprofilattico**. Deve essere fornita altresì alla **Provincia** e agli organi sanitari, ogni collaborazione richiesta relativamente alla raccolta di dati statistici e biometrici, alla vigilanza sanitaria e all'attuazione di ricerche scientifiche.
- 15) Nel prelievo di selezione è vietato l'uso di qualsiasi tipo di cane, eccezion fatta per cani da traccia, segnalati al **Servizio Faunistico Provinciale**. I cani da traccia possono essere utilizzati esclusivamente per il recupero degli animali feriti.
- 16) In caso di ferimento di un ungulato il cacciatore o l'accompagnatore devono denunciarne il fatto nella giornata stessa, sia al corpo di **Polizia Provinciale** o all'**A.T.C. I**. Nel contempo è fatto obbligo di provvedere quanto prima alla ricerca del selvatico ferito, richiedendo l'intervento del conduttore di un cane da traccia di cui all'articolo 15. Qualora il recupero si debba effettuare nei giorni di silenzio venatorio



in zone precluse alla caccia, dovrà essere richiesta la partecipazione di un agente del corpo di **Polizia Provinciale**. Durante le operazioni di recupero, qualora sia strettamente necessario, è consentito usare il fucile esclusivamente per abbattere il selvatico ferito.

- 17) Gli accompagnatori e/o cacciatori di selezione, qualora si rendessero responsabili di comportamenti illeciti, sia con riferimento alla vigente normativa venatoria sia con riferimento alle disposizioni delle presenti direttive saranno sottoposti a procedimento sanzionatorio. Per quanto concerne le competenze dell'**A.T.C.I**, saranno sottoposti a procedimento disciplinare da parte del **Comitato Direttivo** dell'**A.T.C.I**; per quanto compete all'Amministrazione Provinciale le fattispecie comportamentali saranno segnalate alla stessa dall'**A.T.C. I** per i provvedimenti di sua competenza.
- 18) Per quanto non espressamente previsto in queste direttive, si fa riferimento alla vigente normativa in materia di caccia.



REGOLAMENTO PER I PRELIEVI DI SELEZIONE NELL'A.T.C. 1 "VI NORD"

- 1) Affinché venga completato il piano di prelievo previsto dalla Provincia e che tutti i cacciatori di selezione possano usufruire del capo, è obbligatorio rispettare ed osservare le seguenti regole.

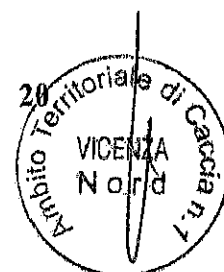
E' necessario possedere i requisiti previsti dalla provincia per esercitare la caccia di selezione:

- Qualifica di cacciatore di selezione o di accompagnatore rilasciata dalla Provincia secondo i criteri previsti dal Piano Faunistico Provinciale.
- Aver esercitato l'attività venatoria come socio nelle ultime due stagioni venatorie.
- Aver partecipato negli ultimi 3 anni ad almeno 2/3 delle attività programmate dall'A.T.C. 1.
- Idoneità al tiro e al maneggio dell'arma a canna rigata, con taratura acquisita in poligono di tiro o in prove organizzate da associazioni.

Partecipando alle varie iniziative organizzate dal gruppo d'appartenenza durante l'anno si acquisiscono dei punteggi i quali forniranno una graduatoria che servirà per l'assegnazione del capo da prelevare annualmente.

- Dopo il prelievo di un maschio obbligatoriamente spetta una femmina e resta nel tempo fino al suo prelievo.
 - Nel caso in cui il capo assegnato sia femmina e il cacciatore ci rinunci, ad esso spetterà il medesimo animale l'anno successivo perdendo anche il diritto al sorteggio per il maschio adulto fino a che non avrà prelevato la femmina assegnatagli.
 - Un capo assegnato e accettato non può essere ceduto salvo che in casi particolari e valutati dal Responsabile del settore.
- 2) Assegnazione e detrazione di punteggio per operazioni gestionali:
- Il cacciatore di selezione che risulta in regola con tutti i requisiti richiesti dalla Provincia, qualora venga assegnato ad un settore, riceverà in via esclusiva un bonus di

Punti 20



- Censimento ufficiali x giornata Punti 03
- Partecipazione alle attività previste dall'ATC1 per giornata Punti 03
- Partecipazione alle assemblee annuali del settore x ogni
Assemblea ed eventuali prove di tiro Punti 02

3) Detrazione di punteggio per assegnazione :

- Maschio palcuto Punti -30
- Maschio adulto Punti -20
- Maschio giovane classe 1 Punti -20
- Maschio piccolo classe 0 Punti -20
- Femmina adulta Punti -10
- Femmina giovane classe 1 Punti -10
- Femmina piccola classe 0 Punti -10

4) Detrazione di punteggio aggiuntivo per abbattimento errato:

- Maschio adulto al posto di maschio giovane Punti -40
- Femmina seconda classe anziché piccolo Punti -30
- Femmina adulta anziché sottile Punti -10
- Femmina sottile anziché adulta Punti -10
- Errore di sesso classe 1 Punti -20
- Errore di sesso classe 2 Punti -50

5) Ulteriori possibili detrazioni:

- Non dichiarazione del colpo mancato Punti -30
- A chi non riesce ad effettuare l'abbattimento assegnatogli per
propria negligenza, verrà tolto il punteggio del capo
assegnato "meno" Punti -15

In caso di dispute tra soci per punteggio o capi da abbattere, o abbattuti erroneamente il consiglio direttivo si riunirà e delibererà in merito.

Montecchio Precalcino, 29.03.2016



Il Presidente

Dott. Renato Graziani